

**ATTO DD 352/A1614A/2026**

**DEL 15/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 2021/2115. PSP/PAC 2023-2027. CSR Piemonte 2023-2027.

Intervento SRA27 nuova adesioni (DD 223/A1614A del 08/04/2026). Intervento SRA27 conferme (DD 347/A1614A del 14/05/2026). Azione SRA28.7 (DD 277/A1614A del 27/04/2026). Azione SRA28.2 (DD 348/A1614A del 14/05/2026). Intervento SRA28 “trascinamenti” (DD 273/A1614A del 24/04/2026). Intervento SRC02 (DD 264/A1614A del 21/04/2026).

Domande di sostegno e pagamento dei premi annui per la campagna 2026. Proroga dei termini per la presentazione.

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e l’art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere “elementi stabili a livello regionale”;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 745 dell’11 febbraio 2026;
- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;
- il testo vigente del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 04/05/2026;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, i seguenti Interventi in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- SRA27 “Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima”, disposto con l’articolo 70 del Regolamento (UE) sopra citato;
- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”, disposto con l’articolo 70 del Regolamento (UE) sopra citato, che comprende le Azioni:
  - SRA28.7 “Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura”;
  - SRA28.2 “Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole”, che prevede il riconoscimento di un premio annuale a ettaro per la copertura del mancato reddito e dei costi di manutenzione per gli impianti di imboschimento e di sistemi agroforestali realizzati su superfici agricole con l’Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” e con analoghi interventi previsti nei precedenti periodi di programmazione;
- SRC02 “Pagamento compensativo zone forestali Natura 2000”, disposto con l’articolo 72 del Regolamento (UE) sopra citato.

VISTE le seguenti norme nazionali, che hanno rilevanza per i pagamenti dello sviluppo rurale e particolarmente per gli interventi soggetti al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), quali gli Interventi SRA27, SRA28.7 e SRC02:

- decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. prot. 147385 che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, ha inoltre individuato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

- decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2023 n. 337220 recante l’Attuazione dell’articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013», recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola”;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 del D.M. del MASAF prot. 0147385 del 09/03/2023 fissa al 15 maggio di ciascun anno il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per, tra gli altri, gli Interventi elencati nel titolo III, capo IV del regolamento (UE) 2021/2115, e citati all’articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2116;

- l’art. 2, commi 4 e 1, del D.M. MASAF prot. 180151 del 30/03/2023 precisa che nel caso di modifiche ai termini di presentazione della domanda unica o delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a

superficie e a capo dello sviluppo rurale, il termine di presentazione delle domande di modifica si intende automaticamente modificato del medesimo periodo.

VISTI, relativamente all'Intervento SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima":

- la D.G.R. n. 1-8033 del 29/12/2023 con la quale si è disposta la fase di preadesione all'aiuto destinandovi le relative risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;
- la determinazione n. 372/A1614A del 17 maggio 2024 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione della fase di preadesione stabilendo che solo le domande giudicate ammissibili e finanziabili dovranno mantenere gli impegni assunti per gli anni dal 2025 al 2029 compresi e presentare ogni anno la domanda di aiuto e pagamento per il riconoscimento degli impegni assunti e adempiuti;
- la determinazione n. 291/A1614A del 17 aprile 2025 che ha approvato il primo elenco delle domande ammissibili al sostegno e finanziabili;
- la determinazione n. 310/A1614A del 30 aprile 2025 che ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per coloro che sono risultati ammissibili e finanziabili al termine dell'istruttoria delle domande pervenute nella campagna 2024, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa);
- la determinazione n. 324/A1614A dell'11 maggio 2026 che ha approvato l'ammissione delle domande di sostegno e il pagamento dei premi annui per la campagna 2025;
- la determinazione n. 347/A1614A del 14 maggio 2026 che ha disposto, in attuazione della D.G.R. n. 1-8033 del 29/12/2023 l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento dei premi annui e ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (allegato 1 alla determinazione stessa);
- la D.G.R. n. 12-1804 del 10 novembre 2025 che ha disposto l'attuazione di un nuovo bando per le campagne 2026, 2027, 2028 relativamente alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento;
- la determinazione n. 223 dell'8 aprile 2026 che ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento in attuazione della D.G.R. n. 12-1804 del 10 novembre 2025 e ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (Allegato 1 alla determinazione stessa).

VISTI, relativamente all'Intervento SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali", Azione SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura":

- la D.G.R. n. 8391 dell'8/4/2024, con la quale si è disposto di individuare i procedimenti ed i relativi termini, destinando le risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;
- la determinazione n. 633/A1614A dell'8 agosto 2024 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione, stabilendo che per aderire all'Azione SRA28.7 è necessario: presentare domanda di pre-adesione e poi presentare domanda di sostegno e pagamento nella primavera 2025 per aderire definitivamente al regime di aiuto;
- la determinazione n. 321/A1614A del 06/05/2025, relativa all'esito delle istruttorie delle domande di pre-adesione, che ha approvato la graduatoria delle "Domande ammissibili e finanziabili", per le superfici e gli importi riportati in allegato A alla stessa determinazione, e l'elenco delle "Domande non ammissibili";
- la determinazione n. 326/A1614A dell'08 maggio 2025 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica;
- la determinazione n. 277/A1614A del 27 aprile 2026 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma impegni e pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI, relativamente all'Intervento SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali". Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con la Misura 221 del PSR 2007-2013 e con l'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022

(“trascinamenti”):

- la D.G.R. n. 10-2425 del 13/04/2026, con la quale si è disposta l’attivazione dei bandi per l’anno 2026, destinando le risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026 che ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma impegni e pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI, relativamente all’Intervento SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali” - Azione SRA28.2 “Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzati con Intervento SRD05”:

- la D.G.R. n. 10-2425 del 13/04/2026, con la quale si è disposta l’attivazione dei bandi per l’anno 2026, destinando le risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la determinazione n. 348/A1614A del 14 maggio 2026 che ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma impegni e pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTI, relativamente all’Intervento SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000”:

- la D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025 con la quale si è disposta, per le campagne 2025, 2026 e 2027, l’attuazione dell’Intervento in due fasi (preadesione e sostegno e pagamento) destinandovi le relative risorse e demandando al Settore Foreste (A1614A) l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la determinazione n. 127/A1614A del 25/02/2025 che ha approvato le disposizioni per l’attuazione della fase di pre-adesione – campagna 2025 e ha stabilito che la presentazione della domanda di sostegno e pagamento avvenga solo se precedentemente l’interessato abbia trasmesso domanda di pre-adesione e che la domanda di sostegno e pagamento interessi unicamente le particelle comunicate in fase di pre-adesione;

- la determinazione n. 311/A1614A del 30 aprile 2025 che ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2025 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

- la determinazione n. 72/A1614A del 13/02/2026 che ha approvato le disposizioni per l’attuazione della fase di pre-adesione – campagna 2026 e ha stabilito che la presentazione della domanda di sostegno e pagamento avvenga solo se precedentemente l’interessato abbia trasmesso domanda di pre-adesione e che la domanda di sostegno e pagamento interessi unicamente le particelle comunicate in fase di pre-adesione;

- la determinazione n. 264/A1614A del 21 aprile 2026 che ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, ha approvato le disposizioni attuative per la campagna 2026 (Allegato 1 alla determinazione stessa) e ha stabilito i termini ultimi per la presentazione telematica delle domande iniziali e di modifica. È stato anche stabilito che detti termini potranno essere modificati con successivo provvedimento sulla base delle decisioni dello Stato Italiano;

VISTO il D.M. MASAF prot. n. 232659 del 15 maggio 2026 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l’anno 2026" che stabilisce che:

1) per l’anno di domanda 2026, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all’articolo 7 del decreto del MASAF stesso 9 marzo 2023, è fissato al 30 giugno 2026;

2) per le domande presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;

3) le domande e le modifiche presentate oltre il 25 luglio 2026 sono irricevibili.

RITENUTO pertanto di:

1) adeguarsi alle nuove scadenze stabilite dal D.M. del MASAF prot. n. 232659 del 15 maggio 2026, prorogando i termini ultimi per la presentazione delle domande iniziali e di modifica dei seguenti Interventi:

- SRA27 “ Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima” - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 223 dell’8 aprile 2026 (attuazione della D.G.R. n. 12-1804 del 10 novembre 2025);

- SRA27 “ Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima” - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 347/A1614A del 14 maggio 2026 (attuazione della D.G.R. n. 1-8033 del 29/12/2023);

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”, Azione SRA28.7 “Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura”- campagna 2026, stabiliti con la determinazione n. 277/A1614A del 27 aprile 2026;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”. Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con la Misura 221 del PSR 2007-2013 e con l’Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022 (“trascinamenti”) – campagna 2026, stabiliti con la determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”- Azione SRA28.2 “Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzati con Intervento SRD05”, stabiliti con la determinazione n. 348/A1614A del 14 maggio 2026;

- SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000” - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 264/A1614A del 21 aprile 2026;

2) fissare al 30 giugno 2026 ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione della domanda iniziale e di modifica, ai sensi dell’articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173 e del Decreto del MASAF prot. n. 232659 del 15 maggio 2026;

3) aggiornare con le nuove scadenze le Disposizioni per l’attuazione dei seguenti Interventi:

- SRA27 “ Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima” - campagna 2026 costituenti l’Allegato 1 alla determinazione n. 223/A1614A dell’ 8 aprile 2026, secondo quanto riportato nell’allegato A alla presente determinazione;

- SRA27 “ Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima” - campagna 2026 costituenti l’Allegato 1 alla determinazione n. 347/A1614A del 14 maggio 2026, secondo quanto riportato nell’allegato B alla presente determinazione;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”, Azione SRA28.7 “Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura”- campagna 2026, costituenti l’Allegato 1 alla determinazione n. 277/A1614A del 27 aprile 2026, secondo quanto riportato nell’allegato C alla presente determinazione;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”. Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con la Misura 221 del PSR 2007-2013 (“trascinamenti”) – campagna 2026, costituenti l’Allegato A alla determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026, secondo quanto riportato nell’allegato D alla presente determinazione;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”. Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con l’Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022 (“trascinamenti”) – campagna 2026, costituenti l’Allegato B alla determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026, secondo quanto riportato nell’allegato E alla presente determinazione;

- SRA28 “Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali”- Azione SRA28.2 “Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzati con Intervento SRD05”, stabiliti con la determinazione n. 348/A1614A del 14 maggio 2026, secondo quanto riportato nell’allegato F alla presente determinazione;

- SRC02 “Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000” - campagna 2026 costituenti l’Allegato 1 alla determinazione n. 264/A1614A del 21 aprile 2026, secondo quanto riportato nell’allegato G alla presente determinazione;

ATTESTATO che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non

comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

ATTESTA l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

## **DETERMINA**

1) di prorogare i termini ultimi per la presentazione delle domande iniziali e di modifica dei seguenti Interventi:

- SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 223/A1614A dell' 8 aprile 2026;
- SRA27 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 347 del 14 maggio 2026;
- SRA28.7 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2026 stabiliti con la determinazione 277/A1614A del 27 aprile 2026;
- SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali". Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con la Misura 221 del PSR 2007-2013 e con l'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022 ("trascinamenti") – campagna 2026, stabiliti con la determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026;
- SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali" - Azione SRA28.2 "Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzati con Intervento SRD05" – campagna 2026, stabiliti con la determinazione n. 348/A1614A del 14 maggio 2026;

- SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2026 stabiliti con la determinazione n. 264/A1614A del 21 aprile 2026, adeguandoli alle nuove scadenze stabilite dal Decreto del MASAF prot. n. 232659 del 15 maggio 2026;

2) di fissare al 30 giugno 2026 ore 23:59:59 la scadenza per la trasmissione della domanda iniziale e di modifica, ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173 e del Decreto del MASAF prot. n. 232659 del 15 maggio 2026;

3) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRA27 del PSP/CSR 2023-2027 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2026, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 223/A1614A dell' 8 aprile 2026, secondo quanto riportato nell'allegato A alla presente determinazione;

4) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRA27 del PSP/CSR 2023-2027 "Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" - campagna 2026, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 347/A1614A del 14 maggio 2026, secondo quanto riportato nell'allegato B alla presente determinazione;

5) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Azione SRA28.7 del PSP/CSR 2023-2027 "Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura" - campagna 2026, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 277/A1614A del 27 aprile 2026, secondo quanto riportato nell'allegato C alla presente determinazione;

6) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali". Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con la Misura 221 del PSR 2007-2013 ("trascinamenti") – campagna 2026, costituenti l'Allegato A alla determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026, secondo quanto riportato nell'allegato D alla presente determinazione;

7) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRA28 "Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali". Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con l'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2022 ("trascinamenti") – campagna 2026, costituenti l'Allegato B alla determinazione n. 273/A1614A del 24 aprile 2026, secondo quanto riportato nell'allegato E alla presente determinazione;

8) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Azione SRA28.2 "Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzati con Intervento SRD05" – campagna 2026, stabiliti con la determinazione n. 348/A1614A del 14 maggio 2026, secondo quanto riportato nell'allegato F alla presente determinazione;

9) di modificare le "Disposizioni per l'attuazione" dell'Intervento SRC02 del PSP/CSR 2023-2027 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2026, costituenti l'Allegato 1 alla determinazione n. 264/A1614A del 21 aprile 2026, secondo quanto riportato nell'allegato G alla presente determinazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un

diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione Trasparenza, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Atti di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo



**REGIONE  
PIEMONTE**

**arpea.**



## **Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027**

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>ENVCLIM (70) Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione</b>
<b>AZIONE / SOTTOINTERVENTO</b>	<b>SRA27 Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026 sostegno e pagamento</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>ENVCLIM (70) Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione</b>
<b>AZIONE / SOTTOINTERVENTO</b>	<b>SRA27 Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima</b>
<b>BANDO</b>	<b>conferma e pagamento – campagna 2026</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

È vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA28 – Sostegno per mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA 28.7 – Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE  
DOMANDE DI CONFERMA IMPEGNI E PAGAMENTO  
MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA28 – Sostegno per mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con Misura 221 del PSR 2007-2013 (“trascinamenti”)</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE  
DOMANDE DI PAGAMENTO E CONFERMA IMPEGNI  
MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA28 – Sostegno per mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>Mantenimento impianti con specie forestali a ciclo non breve realizzati con L'OPERAZIONE 8.1.1 del PSR 2014-2022 (“trascinamenti”)</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE  
DOMANDE DI PAGAMENTO E CONFERMA IMPEGNI  
MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA28 – Sostegno per mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA28.2 Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) su superfici agricole realizzati con Azione SRD05.2</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE  
DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO  
MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

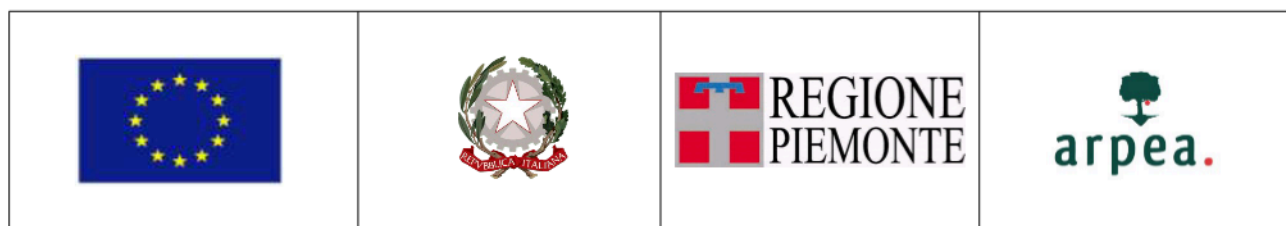
Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. >



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.*

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione Ambiente, Energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>ASD (72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori</b>
<b>AZIONE / SOTTOINTERVENTO</b>	<b>SRC02 Pagamenti compensativi per zone forestali Natura 2000</b>
<b>BANDO</b>	<b>01/2026 sostegno e pagamento</b>
<b>SCADENZA</b>	<b>30/06/2026</b>

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE - MODIFICHE**

Il capitolo **3.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** viene integralmente sostituito come segue:

### **<3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento è competenza dello Stato membro che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del reg. (UE) 2022/1173.

E' vigente il Decreto del Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e Foreste n. 232659 del 15 maggio 2026 che fissa tale termine al **30 giugno** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV del reg. (UE) 2021/2115.

In caso di rinvio del termine da parte del Masaf, il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ne darà comunicazione in modo tempestivo.

Alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 30 giugno 2026 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce che le domande possono essere presentate in ritardo fino al 25° giorno civile successivo al termine del 30 giugno 2026 e, quindi, fino al **25 luglio 2026**. In tal caso, per la domanda iniziale, l'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 30 giugno 2026 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo.

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs.17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 30 giugno 2026, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

Le domande e le modifiche presentate **oltre il 25 luglio 2026** sono **irricevibili**.

Per le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni. Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Masaf n. 0147385 del 9 marzo 2023, come modificato dal D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023, qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) coincida con un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

